

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	1369
Data del provvedimento	24-05-2021
Oggetto	Delibera/determina a contrarre
Contenuto	SERVIZIO DI INGEGNERIA PER RIDUZIONE RISCHIO SISMICO EDIFICI IN CALCESTRUZZO ARMATO (D.M. 17/01/2018) E SERVIZI LEGATI ALLA CARATTERIZZAZIONE GEOFISICA E GEOTECNICA DEL TERRENO E ALLO STUDIO DI RISPOSTA SISMICA LOCALE – P.O. S.M. ANNUNZIATA, BAGNO A RIPOLI (FI). CUP: D83D21002030006, CIG: 8742292F9. APPROVAZIONE ELABORATI TECNICI E AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI EX ART.1, CO.2, LETT.A) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON L.120/2020.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	BRINTAZZOLI MARCO
Struttura	SOS GESTIONE INVESTIMENTI OSPEDALI FIRENZE
Direttore della Struttura	MEUCCI LUCA a.i.
Responsabile del procedimento	MEUCCI LUCA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
93.801,12	FABBRICATI INDISPONIBILI	1A02020201	2021
30	Altri oneri diversi di gestione	3B.07.03.16	2021

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	36	Relazione del RUP e relativi sub allegati (A.1_Capitolato d'oneri per richiesta d'offerta, A.2_Schema di lettera disciplinare d'incarico professionale)

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera n. 1064 del 19.07.2019 con cui il Dott. Marco Brintazzoli è stato nominato Direttore del Dipartimento Area Tecnica a decorrere dal 20/07/2019;

Richiamate le delibere n. 644 del 18.04.2019 “*Approvazione del sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell’adozione di atti amministrativi ai dirigenti delle macro articolazione aziendali*” e la delibera n. 1348 del 26.09.2019 “*...Integrazione delle deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area Tecnica...*” che definiscono il sistema delle deleghe per il Dipartimento Area Tecnica;

Richiamate per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica:

- la delibera n. 204 del 20.02.2020 con la quale sono state approvate le Nuove indicazioni operative per gli affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lettere a) e b);
- la delibera n. 1176 del 15.10.2020 “*Codice dei contratti pubblici, da ultimo modificato dal Decreto Legge 16/7/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120: disposizioni operative per le procedure di “affidamento diretto” e modifiche ai regolamenti di gestione dell’elenco degli operatori economici e dell’elenco dei professionisti aziendali*”;

Visti:

- 1.il D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. “*Codice dei contratti pubblici*”;
- 2.la Legge 55/2019 di conversione con modificazioni del D.L. 32/2019;
- 3.il D.L. 16/7/2020 n. 76 (Decreto semplificazioni), come convertito con L. 120/2020;
- 4.il D.P.R. 207/2010, per quanto tuttora vigente;
- 5.le Linee Guida ANAC di riferimento (N.4 e N.1);

Richiamata la delibera n. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto “*Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici del procedimento – dipartimento area tecnica*”, con la quale si stabilisce che: “... con riferimento alle individuazioni o nomine dei Responsabili Unici dei Procedimenti preposti ad ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione afferente al Dipartimento Area Tecnica: - se l’attività interessa un’unica unità organizzativa, la figura del RUP coincide con quella del dirigente preposto all’unità organizzativa medesima, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto all’unità (...omissis...)”;

Preso atto che per il procedimento in argomento il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è l’Ing. Luca Meucci, Direttore a.i. S.O.S. Gestione Investimenti Ospedali Firenze;

Premesso che, in conformità alle indicazioni dell’**Ordinanza P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003** (art. 2 comma 3), la programmazione aziendale prevede l’esecuzione, sul presidio ospedaliero Santa Maria Annunziata, ubicato in località Ponte a Niccheri, nel Comune di Bagno a Ripoli (FI), delle verifiche tecniche per la riduzione del rischio sismico in accordo con le Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 (DM 17/01/2018), caratterizzazione geofisica e geotecnica del terreno e studio di risposta sismica locale;

Premesso altresì che il presidio ospedaliero di Santa Maria Annunziata è suddivisibile strutturalmente in tre lotti (“Lotto 1” stecca frontale prospiciente l’ingresso - “Lotto 2” stecca tergale dell’immobile - “corpo di collegamento” porzione del complesso che collega il Lotto 1 al Lotto 2) e che il Servizio da affidare per le analisi e le verifiche sismiche di che trattasi riguarda il “Lotto 2” e il “corpo di collegamento”, come si evince dalla Relazione del RUP allegato **A**) parte integrante e sostanziale del presente atto e in particolare dal Capitolato d’oneri, suballegato **A1**) alla medesima relazione;

Preso atto che, il Servizio da affidare, tenuto conto dell'importo, può essere aggiudicato tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come convertito con L. 120/2020;

Vista la Relazione del RUP del 14/04/2021, allegato **A**) parte integrante e sostanziale del presente atto, che evidenzia e propone quanto segue:

•**di approvare** il Capitolato d'oneri e i documenti contenenti le condizioni contrattuali dell'affidamento (suballegati **A1** e **A2**) del *Servizio di Ingegneria per la riduzione del Rischio Sismico di edifici in calcestruzzo armato in accordo con le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17/01/2018) e servizi legati alla caratterizzazione geofisica e geotecnica del terreno e allo studio di risposta sismica locale – Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata, Bagno a Ripoli (FI)*, che riporta un importo complessivo pari a euro 73.929,00 oltre CNPAIA ed IVA di legge;

•**di avviare** la procedura di affidamento diretto del Servizio ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come convertito in L. 120/2020, da espletarsi tramite il “Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana” - START, mediante consultazione di un operatore economico non iscritto all'Elenco Aziendale ma individuato dal RUP ricorrendo al mercato tenuto conto dei requisiti tecnici e professionali specifici richiesti dalle normative di settore (art.7 co.9 Regolamento Aziendale su formazione e elenco OOEE del Dipartimento Area Tecnica approvato con Del. DG 1176/2020) e con la seguente motivazione: *la società individuata ha specifiche competenze in analisi strutturale e sismica e conoscenza del contesto oggetto del presente servizio, avendo collaborato in passato con l'Azienda attraverso l'Università degli Studi di Firenze per analisi strutturali del presidio Santa Maria Annunziata;*

Dato atto che l'importo complessivo del servizio di progettazione di che trattasi, per totali euro 93.801,12 IVA compresa, trova adeguata copertura nel P.I. 2021-2023 adottato nel Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con Delibera DG n. 386 del 11.03.2021 – Mutuo 2016-2018 - Aut. 500250/2018 sub1;

Dato atto che, in base a quanto stabilito con delibera dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione n.1197 del 18 dicembre 2019, per l'affidamento in oggetto, questa Stazione Appaltante è tenuta a versare a favore dell'Autorità medesima, un contributo corrispondente al valore complessivo posto a base di gara, che nel caso di specie ammonta ad euro 30,00, somma gravante come costo sul conto “3B070316 – Altri oneri diversi di gestione” del Bilancio di previsione anno 2021 in corso di adozione;

Acquisito il parere favorevole circa la compatibilità economica della spesa con il Piano Investimenti Aziendale, reso con nota del 10/05/2021 dal Direttore Dipartimento Area Tecnica;

Preso atto che il Direttore a.i. della SOS Gestione Investimenti Ospedali Firenze Ing. Luca Meucci nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente stante anche l'istruttoria effettuata dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento;

Ritenuto opportuno, per motivi di urgenza, dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n.40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., al fine di dare tempestiva esecuzione alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi;

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di avviare, richiamando la propria relazione, redatta in qualità di RUP, allegato **A**) parte integrante e sostanziale del presente atto, la procedura di affidamento diretto per il “*Servizio di Ingegneria per la riduzione del Rischio Sismico di edifici in calcestruzzo armato in accordo con le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17/01/2018) e servizi legati alla caratterizzazione geofisica e geotecnica del terreno e allo studio di risposta sismica locale – Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata, Bagno a Ripoli (FI)*” CUP D83D21002030006 e CIG 8742292F91 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come convertito in Legge 120/2020, da espletarsi tramite START, mediante consultazione di un unico operatore economico, per l'importo di euro 73.929,00, oltre CNPAIA ed IVA di legge;

2. di approvare il capitolato d'oneri e i documenti contenenti le condizioni contrattuali dell'affidamento suballegati **A1** e **A2** alla relazione del RUP allegato **A)** parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che l'importo complessivo del servizio di progettazione di che trattasi per totali euro 93.801,12 IVA compresa trova adeguata copertura nel P.I. 2021-2023 adottato nel Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con Delibera DG n. 386 del 11.03.2021 – Mutuo 2016-2018 - Aut. 500250/2018 sub1;
4. di imputare le spese relative al pagamento del contributo, stabilito con deliberazione n. 1197/2019 di ANAC (*“Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020”*), pari a euro 30,00 sul Conto Economico 3B070316 *“Altri oneri diversi di gestione”* del Bilancio anno 2021;
5. di dichiarare, per motivi di urgenza, la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., stante la necessità di procedere quanto prima all'avvio della procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito web di questa Azienda nella sottosezione *“avvisi e bandi”*, nonché sul sistema informatizzato dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana;
7. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

Il Direttore a.i.
SOS Gestione Investimenti Ospedali Firenze
Ing. Luca Meucci
(documento firmato digitalmente)



AZIENDA USL Toscana centro
DIPARTIMENTO AREA TECNICA

RELAZIONE DEL RUP DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO- SERVIZI E FORNITURE
per le procedure di affidamento diretto di cui all'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 16 Luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 Settembre 2020, N. 120 di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 75.000 euro

Firenze, li 14/04/2021
INVESTIMENTI FIRENZE

Al Direttore della SOC GESTIONE

alla P.O. Procedure affidamento diretto e negoziate ambito Firenze

VISTI:

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 16 Luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 Settembre 2020, N. 120;
- le indicazioni operative aziendali per gli affidamenti diretti di cui alla lettera a) dell'art. 1, comma 2, del Decreto sopramenzionato, approvate con delibera n. 1176 del 15-10-2020, esecutiva ai sensi di legge.

Il sottoscritto LUCA MEUCCI, Responsabile Unico del Procedimento, in qualità di¹

- Direttore del Dipartimento Area tecnica
- Direttore di Area _____
- Direttore della Struttura _____
- nominato con nota _____ del _____

A) TRASMETTE PER L'APPROVAZIONE il capitolato d'oneri e i documenti contenenti le condizioni contrattuali dell'affidamento del Servizio di Ingegneria per la Riduzione del Rischio Sismico di edifici in calcestruzzo armato in accordo con le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17/01/2018) e servizi legati alla caratterizzazione geofisica e geotecnica del terreno e allo studio di risposta sismica locale - Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata Via dell'Antella 58 Bagno a Ripoli (FI) (eventuale) CUP _____.

B) PROPONE l'avvio della procedura di cui all'oggetto per l'appalto, che di seguito si sintetizza:

1. Oggetto dell'appalto Servizio di Ingegneria per la Riduzione del Rischio Sismico di edifici in calcestruzzo armato in accordo con le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17/01/2018) e servizi legati alla caratterizzazione geofisica e geotecnica del terreno e allo studio di risposta sismica locale - Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata Via dell'Antella 58 Bagno a Ripoli (FI) LOTTO 2 E DEL CORPO DI COLLEGAMENTO

2. Importo a base dell'affidamento € 73.929,00

di cui costo incidenza manodopera (solo per i servizi) _____

3. Oneri della sicurezza risultanti dal DUVRI (se previsti) _____

4. Limite massimo di ricorso al subappalto (specificare le motivazioni) _____

5. Modalità di svolgimento della procedura di affidamento:

- A) richiesta offerta economica ad un unico operatore economico utilizzando la piattaforma telematica X START o MEPA;
- B) richiesta offerta a più operatori, utilizzando le stesse piattaforme telematiche (START o MEPA);
- C) acquisizione in forma scritta, con modalità informale (mediante e-mail o pec) più preventivi di spesa e, in seguito alla comparazione degli stessi, richiedere conferma del preventivo migliore, mediante piattaforma telematica START o MEPA, ad uno degli operatori economici interpellati.

6. Criteri di individuazione dell'operatore economico/degli operatori economici invitato/i a rimettere offerta²:

ricorrendo all'Elenco degli operatori economici aziendali per le seguenti motivazioni

¹ Barrare il quadrato di interesse

² Barrare il quadrato relativo al criterio che si intende utilizzare

S2R S.r.l. Spin off dell'Università degli Studi di Firenze Via Vittorio Emanuele II, n. 161 – 50134 Firenze - Italia – Ph. 055 471460 info@s2r-sismosafe.it - s2r.pec@dnmail.it - www.s2r-sismosafe.it P.IVA e C.F. 06448720489 - REA FI 629437

La società individuata, S2R S.r.l., ha specifiche competenze in analisi strutturale e sismica e conoscenza del contesto oggetto del presente servizio, avendo collaborato in passato con l'Azienda Sanitaria Toscana Centro attraverso l'Università degli Studi di Firenze per analisi strutturali del presidio Santa Maria Annunziata.

ricorrendo all'indirizzario fornitori di START o MEPA mediante emissione di apposito avviso di interesse

7. Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione alla procedura

- possesso dei requisiti dell'art. 80 dello stesso Codice.
- assenza di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nonché di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

8. I criteri di selezione degli operatori economici:

- Iscrizione camera di commercio
- Iscrizione all'ordine degli Ingegneri
- Copertura assicurativa generale contro i rischi di attività
- Fatturato specifico medio annuo proveniente da attività svolte nel settore dei servizi oggetto della procedura (verifica della capacità sismica delle strutture e la progettazione strutturale in zona sismica) riferito ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili pari o superiore a € 50.000.

9. Il criterio di affidamento

X solo prezzo/percentuale di ribasso

- elementi qualitativi (*specificare*) _____
- altro (*specificare*) _____

RUP³ Ing. Luca Meucci

FIRMA⁴ _____

³ Indicare il nome e cognome per esteso

⁴ Olografa o digitale

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

D.P.R. 207/2010 in vigore regime transitorio ex art. 217 lett. u) D.Lgs 50/2016.

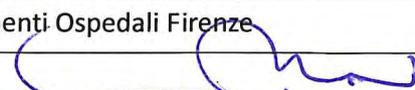
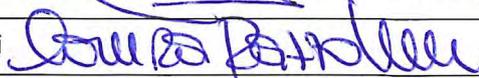
ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI EDIFICI IN CALCESTRUZZO ARMATO IN ACCORDO CON LE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI (D.M. 17/01/2018) E SERVIZI LEGATI ALLA CARATTERIZZAZIONE GEOFISICA E GEOTECNICA DEL TERRENO E ALLO STUDIO DI RISPOSTA SISMICA LOCALE

PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA ANNUNZIATA - VIA DELL'ANTELLA 58 BAGNO A RIPOLI (FI)

CAPITOLATO D'ONERI

PARTE GENERALE: DEFINIZIONE ECONOMICA E CONTRATTUALE DELL'INCARICO
PARTE SPECIALE: DEFINIZIONE TECNICA DELL'INCARICO

CUP:	
CIG:	
RIF. DRT:	

Area attuazione investimenti	S.O.S. Gestione Investimenti Ospedali Firenze
Responsabile del Procedimento - Rdp	Ing. Luca Meucci 
Assistente al Rdp	Ing. Laura Razzolini 

Codice elaborato	OSMA.C11_01_R.00
------------------	------------------

00	Emissione	19/03/2021	LR	
REV	DESCRIZIONE	DATA	REDAZIONE	FIRMA

INDICE

PARTE GENERALE – DEFINIZIONE ECONOMICA E CONTRATTUALE DELL’INCARICO	3
1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	3
2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
3. SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE	5
4. COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI	6
5. DOMICILIO DELLE PARTI	6
6. CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE.....	6
7. MODALITA’/TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRIPETTIVI	7
8. PERSONALE RESPONSABILE DELL’ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE	8
9. VERIFICA DEL PROGETTO	8
10. OBBLIGHI DEL CONTRAENTE	10
11. SUBAPPALTO	11
12. TERMINI PER L’ESPLETAMENTO DELL’INCARICO.....	11
13. PENALI.....	12
14. RESPONSABILITA’ CIVILE	12
15. CONTRATTO	12
16. CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE DELL’AFFIDATARIO	13
17. VARIAZIONI AL CONTRATTO	13
18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO	14
19. RECESSO.....	15
20. PROPRIETA’ DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA	15
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE norma di rinvio artt. 205 – 206 –208 – 210 D. Lgs 50/2016.	16
22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: RICORSO ALL’AUTORITA’ GIUDIZIARIA	16
PARTE SPECIALE – DEFINIZIONE TECNICA DELL’INCARICO	17
23. MODALITÀ TECNICHE DI SVOLGIMENTO DELL’INCARICO	17
24. ESTENSIONE DELLE INDAGINI CONOSCITIVE	20
25. SUCCESSIONE DELLE FASI DI SVOLGIMENTO DELL’INCARICO	21
26. ELEMENTI DA INCLUDERE NEI DOCUMENTI FINALI DELLA VERIFICA TECNICA	21
ALLEGATI.....	24

PARTE GENERALE – DEFINIZIONE ECONOMICA E CONTRATTUALE DELL'INCARICO

1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente documento è inteso a disciplinare i servizi attinenti di ingegneria, da attuarsi secondo le disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia, come meglio di seguito identificate per la seguente attività:

Servizi di Ingegneria per la Riduzione del Rischio Sismico di edifici in calcestruzzo armato in accordo con le Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 (D.M. 17.01.2018) e servizi legati alla caratterizzazione geofisica e geotecnica del terreno e allo studio di risposta sismica locale per il Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata.

In particolare si tratta delle verifiche tecniche che dovranno essere condotte ai sensi dell'art.2 comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 (OPCM 3274), del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 «*Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"*» (NTC 2018), della Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici recante «*Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*».

La presente valutazione economica del servizio offerto è stata elaborata prendendo come documento di riferimento l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OPCM) 3362 del 8 luglio 2004. Questa Ordinanza disciplina le modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, per quanto attiene in via specifica alla realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico ai quali la medesima normativa riconosce carattere di priorità. In ragione di questo il compenso è fissato come segue:

Verifica tecnica e valutazione della sicurezza sismica € 73.929,00

Il suddetto compenso è stato calcolato applicando una riduzione del 65 % dei costi unitari di verifica rispetto al valore calcolato in accorso all'OPCM 3362/2004 e successivi aggiornamenti, in ragione delle similitudini strutturali e tipologie strutturali esistenti.

Oggetto del presente incarico è l'analisi e la verifica del lotto 2 e del corpo di collegamento.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata (OSMA) è ubicato in Via dell'Antella 58, località Ponte a Niccheri, comune di Bagno a Ripoli (FI). Costruito in cemento armato a partire dal 1968 al fino al 1972, è suddivisibile, strutturalmente in tre lotti:

- “lotto I”, costituito dalla stecca frontale prospiciente l'ingresso, lato via dell'Antella;
- “lotto II”, costituito dalla stecca tergale (di dimensioni maggiori rispetto a quella del lotto I);
- “corpo di collegamento”, che comprende la porzione di complesso che collega i due lotti sopra citati.

I lotti sono composti da più strutture indipendenti, o unità strutturali (U.S.), accostate l'una alle altre, separate da giunti tecnici. Le valutazioni della sicurezza, dal punto di vista ingegneristico, devono essere svolte in maniera distinta per ciascuna unità indipendente.

Oggetto del presente incarico è l'analisi e la verifica del lotto 2 e corpo di collegamento.

Il servizio di Ingegneria in oggetto sarà strutturato come di seguito specificato:

ATTIVITÀ DI PROCESSO DI CONOSCENZA DEL COMPLESSO EDILIZIO E CARATTERIZZAZIONE GEOFISICA E GEOTECNICA

- Studio del complesso edilizio con individuazione di tutte le unità strutturali (U.S.) presenti,
- Ricerca presso gli uffici competenti degli elaborati originali di progetto,
- Redazione del piano delle indagini (ubicazione dei saggi e ubicazione e tipologia di indagini sperimentali),
- Interpretazione dei risultati dell'attività sperimentale,
- Caratterizzazione delle strutture di ciascuna U.S.
- Collaborazione con la figura del Geologo per la stesura del piano indagini per la caratterizzazione del terreno;
- Eventuale assistenza durante l'esecuzione della campagna indagini;
- Analisi ed interpretazione dei risultati delle indagini;
- Analisi di risposta sismica locale sulla base dei dati ottenuti dalla campagna geognostica.

CERTIFICAZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA A SCALA DI U.S.

- Analisi e verifica della capacità sismica delle strutture:
 - Elementi strutturali (solai, travi, pilastri, setti, fondazioni, etc...),
 - Giunti tecnici,
- Individuazione delle eventuali criticità strutturali.

ATTIVITÀ/PRODOTTI:

- Relazione sulle indagini
- Relazione generale
- Relazione di calcolo
- Fascicolo dei calcoli
- Elaborati grafici

Si dovrà prevedere una rendicontazione periodica col Responsabile del Procedimento sull'andamento delle attività sopra descritte al fine di monitorare l'andamento del servizio e coordinare le attività necessarie alla valutazione della sicurezza, quali ad esempio prove e indagini tecnico conoscitive da svolgersi in loco.

Sarà pertanto necessario altresì un coordinamento con le figure tecniche, amministrative e sanitarie

individuare dall'Azienda per assistere e/o collaborare con il soggetto contraente del presente servizio.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Trova sempre applicazione l'articolo 1.374 del codice civile.

3. SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Le verifiche tecniche e le valutazioni della sicurezza dell'edificio riguarderanno:

- valutazione della **sicurezza statica** dell'edificio e valutazione del parametro "ζ V";
- valutazione della **vulnerabilità sismica** dell'edificio e valutazione del parametro "ζ E";
- valutazione della sicurezza, statica e sismica, dei principali **elementi non strutturali**.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del Responsabile del Procedimento, che verificherà la rispondenza del lavoro svolto con le finalità tecniche ed economiche dell'Amministrazione.

L'attività del Responsabile del Procedimento non andrà in alcuna maniera a limitare le responsabilità dell'Affidatario che sarà l'unico garante dello svolgimento delle proprie prestazioni.

Allo stesso modo, le indicazioni contenute nei documenti forniti dall'Amministrazione sono da intendersi fondamentali ai fini della definizione delle esigenze e delle modalità di esplicitazione dei contenuti progettuali, ma non potranno in alcun modo essere invocati quale limitazione delle responsabilità dell'Affidatario dei servizi in oggetto. Qualora non presenti documentazioni, dichiarazioni, certificazioni, schemi grafici, sarà onere dell'Affidatario reperirli c/o gli Enti esterni all'Amministrazione preposti, e/o compiere rilievi, e/o attestare, e/o asseverare, e/o dichiarare le prestazioni, funzioni, conformità, e tutto quanto altro necessario al fine di completare l'iter tecnico-amministrativo delle varie pratiche antincendio assegnate.

Per ognuno dei documenti prodotti, dovranno essere consegnate:

- a) tre copie cartacee degli elaborati grafici e tecnici (tavole, relazioni, calcoli, asseverazioni, certificazioni, dichiarazioni, attestati di prova e certificati di laboratorio, ecc.) di cui una non rilegata;
- b) una copia su supporto informatico (CD ROM o DVD) degli elaborati grafici in formato DWG e dei documenti in formato DOC, XLS o compatibili;
- c) una copia su supporto informatico (CD ROM o DVD) di tutti gli elaborati in formato PDF, perfettamente identici e conformi alle stampe cartacee.

L'affidatario dovrà rilasciare una dichiarazione scritta e sottoscritta relativa alla conformità dei documenti e degli elaborati consegnati su supporto digitale in formato PDF ai relativi documenti ed elaborati consegnati in forma cartacea.

I file consegnati su supporto digitale, in qualunque formato essi siano, dovranno essere organizzati in cartelle e nominati in modo chiaro e tale da garantire la comprensione del contenuto di ciascun file e l'immediata rintracciabilità delle informazioni. Gli elaborati prodotti al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni di legge, dovranno comunque essere consegnati in numero e formato congruenti con le richieste degli enti preposti al rilascio delle medesime; oltre ad una copia per l'Amministrazione su supporto cartaceo e una su supporto digitale negli stessi formati e alle stesse condizioni di cui alle precedenti lettere

b) e c).

L'Affidatario si impegna inoltre a produrre, in aggiunta a quanto sopra, un ulteriore numero di copie della relazione tecnica e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, salvo la corresponsione delle sole spese di riproduzione.

4. COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI

Per comunicazioni formali afferenti l'avvio, la sospensione, l'esecuzione del contratto e quant'altro, non riguardando mere comunicazioni operative, possa essere fatto valere e validamente opposto, tra le parti contraenti è richiesta la forma scritta e l'inoltro a mezzo telefax o PEC areatecnica.uslcentro@postacert.toscana.it eventuali osservazioni dell'Appaltatore su comunicazioni ricevute devono essere presentate per iscritto entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, trascorsi i quali la comunicazione stessa si intende accettata integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati e/o istruzioni che siano di competenza del Responsabile del Procedimento e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti; il RdP valutata la procedibilità della richiesta e nel termine massimo di giorni 7 (fatto salvo la comunicazione di un termine superiore per oggettive e motivate ragioni) consegnerà quanto richiesto.

Le rimanenti comunicazioni informali ed operative potranno essere inoltrate al Responsabile del Procedimento anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo luca.meucci@uslcentro.toscana.it – laura.razzolini@uslcentro.toscana.it. Nella stessa forma e con le medesime modalità l'Appaltatore potrà formulare le proprie osservazioni a stretto giro in merito alle comunicazioni ricevute, diversamente le stesse si intendono accettate integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati e/o istruzioni che siano di competenza del Responsabile del Procedimento e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti.

Le parti si impegnano a constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione del contratto, purché la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

5. DOMICILIO DELLE PARTI

L'Azienda USL Toscana Centro ha domicilio presso la propria sede legale.

Il domicilio legale dell'Affidatario sarà comunicato all'Amministrazione al momento della stipula del contratto; nel caso in cui l'Affidatario muti domicilio senza darne comunicazione scritta all'Amministrazione, ogni comunicazione sarà effettuata presso la sede dell'Amministrazione stessa.

6. CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Il compenso posto a base d'asta per il presente incarico è stata elaborata prendendo come documento di riferimento l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OPCM) 3362 del 8 luglio 2004.

La valutazione economica è pari a € **73.929,00** (diconsi Euro Settantatrenovecentovenitnove/00), oltre C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. di Legge.

Sono da considerare inclusi nell'importo anche gli oneri non specificatamente dettagliati ma comunque necessari alla esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivanti da richieste dell'Amministrazione.

Il corrispettivo relativo all'onorario per le prestazioni sarà adeguato, con applicazione della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Gli importi saranno pagati secondo le modalità e nei termini indicati al successivo art. 7, salvo l'applicazione delle eventuali penali di cui all'art. 13 del presente capitolato.

7. MODALITA'/TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRIPETTIVI

I corrispettivi, sottoposti alle ritenute fiscali di Legge, oltre IVA e oneri previdenziali, corrispondenti alla remunerazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, saranno corrisposti secondo le seguenti modalità:

Prestazioni di servizi di ingegneria:

- 15% come acconto alla sottoscrizione del contratto.
- 25% al completamento delle indagini documentali e della redazione del piano di indagini.
- 60% a saldo, a conclusione dell'attività di certificazione di vulnerabilità sismica.

Si rammenta che l'approvazione del progetto e la successiva autorizzazione al pagamento del compenso dovuto, ad ogni stralcio progettuale, sarà conseguita solo qualora il processo di verifica descritto al successivo art. 9 attesti l'assenza di non conformità riconducibili alle casistiche richiamate al medesimo articolo.

Ai fini del pagamento delle prestazioni, l'Affidatario dovrà far pervenire la proposta di notula al Responsabile del Procedimento che previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni come da contratto e della congruità del calcolo degli onorari, rilascerà apposita autorizzazione alla liquidazione. Su tale base l'Ufficio amministrativo provvederà all'emissione del buono d'ordine (ordine a fatturare) che verrà trasmesso all'aggiudicatario via PEC; in coerenza con quanto previsto per l'esecuzione del processo di fatturazione elettronica.

In caso di necessità la stazione appaltante si riserva il diritto di chiedere, motivatamente, che la notula sia vidimata dall'ordine professionale a cui l'Affidatario è iscritto, con onere a carico dell'Affidatario stesso.

In via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:

- a) il Responsabile del procedimento rilascia il documento autorizzativo datato e contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nel presente capitolato;
- b) L'Azienda USL Toscana Centro rilascia il documento autorizzativo alla fatturazione (buono d'ordine) e provvede all'invio dello stesso all'affidatario tramite fax o posta elettronica certificata. Tutti i dati per la fatturazione elettronica: CIG, eventuale CUP ed il Codice Univoco per l'invio del documento sono riportati nell'ordine autorizzativo alla fatturazione.
- c) l'Affidatario, ricevuto il buono d'ordine, emette fattura elettronica intestata all'Azienda USL Toscana Centro – P.IVA 06593810481 come da indicazione contenute nel buono autorizzativo alla fatturazione;
- d) l'Azienda USL Toscana Centro, nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nel termine di sessanta (60) giorni ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 231/2002
- e) sulla fattura dovranno, inoltre essere riportati i codici CIG e CUP, indicati nel frontespizio al

presente Capitolato ai sensi e per gli effetti della L.136/2010 “Piano straordinario contro le mafie”, assolvendo in tal modo agli obblighi previsti all’art. 3 della medesima, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Resta ferma ogni disposizione relativa all’attuazione della normativa di cui al D.P.R. 633/1972 così come modificato ed integrato dalla L. 23.12.2014 N. 190 “Legge di Stabilità nel merito dell’inversione contabile e scissione dei pagamenti”.

L’affidatario è obbligato ad assolvere agli obblighi previsti dall’art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del d.l. 187/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto; a tale scopo l’affidatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione, i dati dei conti correnti bancari o postali appositamente dedicati alle commesse pubbliche o in caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità è causa di risoluzione del contratto.

8. PERSONALE RESPONSABILE DELL’ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE

È in facoltà dell’Amministrazione, invariato ogni altro elemento contrattuale, chiedere ed ottenere dall’Affidatario modifiche:

- ai componenti del gruppo di lavoro, al fine di integrare lo stesso con professionalità adeguate ai requisiti richiesti in sede di gara,
- delle quote di esecuzione dei servizi indicati da parte di componenti raggruppati, anche in totale riduzione di una o più di esse,

ovvero richiedere il ricorso a professionisti consulenti esterni di adeguata capacità. Tali richieste dovranno essere adeguatamente motivate e potranno essere dirette unicamente al solo fine di evitare la risoluzione del contratto per inadempimento dell’Affidatario medesimo. L’inottemperanza a tali richieste, non supportata dalla dimostrazione del perfetto adempimento del contratto al momento della richiesta stessa, potrà dar luogo alla risoluzione per inadempimento del contratto.

L’introduzione di modifiche o integrazioni al gruppo di lavoro su iniziativa dell’Affidatario è consentita unicamente a seguito di richiesta scritta e motivata da parte dell’Affidatario stesso all’Amministrazione, e previa accettazione di dette modifiche e integrazioni da parte di quest’ultima. L’accettazione delle modifiche e integrazioni al gruppo di lavoro da parte dell’Amministrazione deve essere comunicata per iscritto. I componenti del gruppo di lavoro integrativi o sostitutivi devono possedere e documentare caratteristiche di professionalità, esperienza e competenza compatibili con i requisiti posti a base di gara.

9. VERIFICA DEL PROGETTO

L’Amministrazione procederà, mediante personale interno alla propria struttura, a sottoporre a **verifica** il progetto, la certificazione di vulnerabilità sismica predisposta, ovvero i suoi stralci, oggetto del presente incarico.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 del D. Lgs 50/2016, in riferimento ai contenuti del livello progettuale oggetto del presente incarico ivi previsti, l’attività di verifica potrà evidenziare stati di non conformità con riferimento:

- a. alla normativa cogente applicabile;
- b. ai documenti richiamati dal contratto a quanto in essere;
- c. ai requisiti esplicitati dall'Amministrazione durante lo svolgimento dell'incarico e non in contrasto con l'oggetto dell'incarico stesso;
- d. alle informazioni e ai dati risultanti da indagini, prove, sondaggi e rilievi effettuati sul sito e sugli edifici esistenti;
- e. alla valutazione dei costi;
- f. ai vincoli urbanistici, territoriali o autorizzativi;
- g. alle problematiche legate alla cantierizzazione del progetto;
- h. alla fattibilità tecnica del progetto;
- i. alla collaudabilità dell'opera;
- j. alla manutenibilità dell'opera e degli elementi che la compongono;
- k. alla leggibilità, chiarezza, esaustività e coerenza delle informazioni contenute negli elaborati progettuali.

Tali non conformità saranno formalizzate all'Affidatario dal Responsabile del Procedimento mediante raccomandata a mano. Su tale base l'Affidatario dovrà procedere alla revisione degli elaborati progettuali secondo le modalità dallo stesso ritenute più idonee, salvo eventualmente concordarle con i soggetti preposti alla verifica.

L'iter di verifica sarà ripetuto, per ogni ciclo, fino alla completa risoluzione delle non conformità, dichiarata dai soggetti preposti alla verifica e attestata dal Responsabile del Procedimento.

L'attività di verifica non potrà in alcun modo essere invocata quale limitazione delle responsabilità dell'Affidatario, che resta l'unico responsabile del prodotto fornito.

In generale, l'Affidatario fornirà tutta la propria collaborazione al fine di agevolare il processo di verifica. Tale collaborazione si sostanzierà in:

- consegna di una copia cartacea e di una copia digitale degli elaborati progettuali espressamente dedicate al processo di verifica; tale consegna deve quindi intendersi per ciascun documento prodotto in relazione alle prestazioni di cui all'art. 2;
- partecipazione a riunioni e sopralluoghi che si terranno nel numero necessario a discrezione del Responsabile del Procedimento;
- predisposizione della documentazione necessaria, in aggiunta o a modifica di quanto già prodotto, al fine di rispondere nella maniera più esauriente possibile ai rilievi eventualmente formalizzati; tale documentazione dovrà essere fornita anch'essa in duplice copia cartacea (oltre a una copia digitale) e dovrà evidenziare, attraverso modalità da concordare con il Responsabile del Procedimento, le modifiche apportate ai documenti.

È opportuno che l'Affidatario non introduca modifiche al progetto o a singoli elaborati già verificati, che non siano conseguenti alla necessità di risolvere le non conformità eventualmente rilevate, ovvero che non siano state preventivamente concordate con il Responsabile del Procedimento e con il personale incaricato della verifica. In caso tale eventualità di verificasse l'Affidatario è tenuto a comunicare le modifiche apportate contestualmente alla presentazione degli elaborati, evidenziandole sugli elaborati stessi e fornendone motivazione.

Non saranno concesse sospensioni o proroghe sui tempi di consegna per attività di verifica aggiuntive

dovute alla mancata comunicazione di modifiche apportate a documenti già verificati.

I documenti consegnati dovranno essere sempre accompagnati dal relativo elenco aggiornato, dove dovrà essere indicata la revisione dell'elaborato con numero progressivo e data di emissione/revisione.

Le verifiche potranno essere condotte sia durante lo svolgimento del progetto che a seguito della consegna finale del prodotto progettuale.

Nel primo caso, l'Affidatario è tenuto a pianificare, in accordo con il Responsabile del Procedimento, verifiche parziali di parti omogenee del progetto, in maniera da risolvere tutte le non conformità rilevabili sullo stesso prima della scadenza dei termini contrattuali previsti per la consegna. I pareri parziali emessi dall'Amministrazione durante lo svolgimento della prestazione saranno da intendersi limitati ad alcuni aspetti del progetto e dunque non vincolanti ai fini della valutazione finale complessiva dello stesso. Il progettista sarà quindi tenuto ad adeguarsi alle richieste conseguenti alle eventuali non conformità espresse a seguito della verifica del progetto completo.

Nel secondo caso, viceversa, l'analisi del progetto sarà svolta solo a seguito della ricezione del progetto completo.

La scelta fra le due differenti modalità di esecuzione del servizio di verifica spetta al Responsabile del Procedimento e sarà comunicata all'Affidatario contestualmente all'ordine di servizio per la predisposizione del piano di sviluppo del progetto di cui all'art. 3. Si richiama il disposto di cui al successivo art. 10 per gli obblighi ivi imposti all'Affidatario, ed all'art. 12 per quanto attiene ai termini di espletamento dell'incarico.

Allo scadere dei termini di cui al successivo art. 12 il progetto sarà considerato completo nello stato in cui si trova e sarà quindi verificato dall'Amministrazione secondo le modalità previste. L'Amministrazione si impegna a condurre la verifica di tale versione del progetto nonché di quella revisionata a seguito delle eventuali non conformità contestate. Quale che sia il numero o l'entità delle non conformità riscontrate, il progettista è tenuto a completare la revisione del progetto nei termini di cui al successivo art. 12. Qualora la revisione del progetto risultasse viziata da non conformità residue, il progettista, oltre alle penali applicabili per ritardata consegna, sarà tenuto a risarcire gli eventuali maggiori oneri di verifica che l'Amministrazione dovesse affrontare. Tali oneri, preventivamente identificati e contestati all'Affidatario mediante raccomandata, saranno detratti in sede di pagamento degli acconti.

10. OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento del contratto devono intendersi a completo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico dell'Amministrazione nei documenti contrattuali.

L'Affidatario svolgerà l'incarico secondo le istruzioni che verranno emanate dal Responsabile del Procedimento e secondo la normativa vigente, e sarà obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse.

L'Affidatario dovrà fornire tutte le polizze e le garanzie previste ai sensi della normativa vigente.

È in particolare obbligo ed onere dell'Affidatario assumersi la responsabilità dei danni di qualsiasi natura che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi durante l'esecuzione del servizio.

L'Affidatario non può in alcun modo sospendere, interrompere o ritardare i servizi affidati con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'elenco degli obblighi ed oneri dell'Affidatario descritti nei documenti contrattuali non è limitativo nel senso che, ove si rendesse necessario affrontarne di ulteriori e non specificati, ma necessari per l'espletamento generale del servizio, questi sono a suo completo carico.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della L.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; a tale scopo l'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi ai conti correnti bancari o postali accesi presso banche o società Poste Italiane Spa appositamente dedicati alle commesse pubbliche.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dal citato art. 3 , il contratto si risolve di diritto ai sensi del co.8 del medesimo art.3 di cui alla L.136/2010 e s.m.i., L.217/11 - conversione decreto 187/10. Gli obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria dovranno essere indicati anche in apposita clausola negli eventuali contratti di subappalto.

11. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016, l'Affidatario non può avvalersi del subappalto fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione della relazione geologica, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista sui suddetti atti.

12. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- Entro 60 giorni dall'attivazione del servizio: Redazione del piano delle indagini (ubicazione dei saggi e ubicazione e tipologia di indagini sperimentali), compresi sopralluoghi conoscitivi.
- Tempo intermedio necessario per l'esecuzione delle prove e verifiche in loco operate da laboratorio specializzato, campagna di indagine.
- Entro 60 giorni dalla ricezione del report conclusivo di verifiche di laboratorio: Certificazione della vulnerabilità sismica per U.S. di riferimento

Con riferimento alle prestazioni precedentemente elencate, sarà considerata valida la consegna che sarà riscontrata priva di non conformità a seguito del processo di verifica di cui all'art. 9. Ai fini del calcolo del tempo impiegato dall'Affidatario per ciascuna consegna, quindi, sarà considerato il periodo intercorrente tra la data di ricezione dell'ordine di servizio per l'avvio delle attività e la data di consegna del prodotto privo di non conformità riconducibili alle casistiche di cui al già citato art. 9; da tale periodo saranno detratti i tempi necessari per la conduzione della verifica, nel caso in cui questa sia effettuata solo a seguito della consegna del progetto. Detti tempi saranno contabilizzati dalla data di ricezione dei documenti da parte dell'Amministrazione sino alla data di formalizzazione delle non conformità da parte della medesima all'Affidatario. È concesso un tempo massimo di 15 giorni naturali e consecutivi per la revisione del progetto da parte dei progettisti a seguito della notifica delle non conformità, quale che sia il numero e l'entità delle stesse.

Nel caso in cui il Responsabile del Procedimento decidesse di procedere con verifiche effettuate durante lo svolgimento del servizio di ingegneria, nessuna proroga dei termini sarà riconosciuta all'Affidatario in

conseguenza delle attività di verifica.

13. PENALI

Sono previste, salvo il maggior danno, penali con riferimento a ciascun termine individuato ai punti 1), 2) e 3) del precedente art. 12.

In caso di ritardo nello svolgimento delle prestazioni ed adempimenti derivanti dall'affidamento del servizio di ingegneria, saranno applicate le seguenti penalità:

- a. per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del piano di sviluppo del progetto, sarà applicata una penale corrispondente all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale dovuto per il progetto preliminare;
- b. per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna dei progetti, nei vari livelli previsti dal presente capitolato, sarà applicata una penale corrispondente all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale previsto per il livello progettuale in questione, in base all'art. 257, comma 3 del DPR 207/2010.

Si richiama il precedente art. 12 in relazione alle penali conseguenti al processo di verifica del progetto.

Della proposta di applicazione della penale viene data comunicazione all'Affidatario il quale, entro 7 giorni dalla comunicazione, può avanzare le proprie controdeduzioni, sulle quali decide il Responsabile del Procedimento, disponendo o meno per l'applicazione della penale in via definitiva. La penale può non essere applicata qualora l'Affidatario dimostri che il ritardo dell'adempimento discende da cause di forza maggiore o da circostanze, oggettivamente riscontrabili, indipendenti da fatti, volontà o facoltà a lui attribuibili. La penale applicata è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.

14. RESPONSABILITA' CIVILE

Il soggetto Affidatario, sia questo professionista singolo, associato, società o raggruppamento, risponderà sia dei danni diretti che di quelli indiretti che dovessero derivare all'Amministrazione a causa di inadempienze, totali o parziali, al contratto di affidamento delle prestazioni in oggetto e di prescrizioni vincolanti che disciplinano l'esecuzione delle prestazioni medesime, anche sotto forma di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni stesse. L'Affidatario garantisce che il progetto che sarà predisposto dovrà possedere un livello di completezza e approfondimento tecnologico e costruttivo tale che, posto a base di gara, non dovrà richiedere integrazioni, maggiori opere o materiali - così escludendosi incrementi di spesa a tale causa - o ammettere varianti, salvo i casi previsti dall'art.106 del D. Lgs 50/2016, né sospensioni o rallentamenti nell'esecuzione dei lavori, al fine di accertare la completezza o l'eshaustività del progetto medesimo rispetto a contenuti obbligatori o al fine di provvedere ad integrare lo stesso di contenuti obbligatori mancanti.

In caso di società o raggruppamento, la responsabilità si estende anche ai professionisti singoli nominativamente indicati in sede di gara.

A copertura di tali rischi sono richieste adeguate polizze assicurative indicate al successivo art. 16. Tali garanzie dovranno coprire i danni eventualmente cagionati durante tutto il periodo di svolgimento dell'incarico.

15. CONTRATTO

In seguito all'aggiudicazione, che sarà immediatamente vincolante per il privato contraente, mentre per

L'Amministrazione sarà subordinata alla conclusione dell'iter procedimentale.

Il contratto di appalto sarà stipulato nella forma di scrittura privata mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 D.Lgs 50/2016.

Il contratto potrà essere stipulato solo a seguito della produzione di una dichiarazione di una compagnia assicurativa contenente l'impegno a rilasciare le garanzie di cui all'art. 16 del presente capitolato.

Poiché l'esecuzione del servizio di cui trattasi è soggetta ad IVA, il presente atto sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso, ai sensi del combinato di cui all'art. 10 - punto quattro della L 633/72 e dell'art. 5 del DPR 131/86. In conformità di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 33 della L 603/54 e dell'articolo 3 della L 132/68, tutte le spese del contratto, comprensive di bollo e registrazione, sono a carico dell'Affidatario senza diritto a rivalsa.

16. CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE DELL'AFFIDATARIO

Garanzia per responsabilità civile professionale generale

La stazione appaltante richiede la presentazione di una polizza assicurativa civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Garanzia Cauzione definitiva

Ai sensi degli art. 103 e 93 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. dovrà essere prestata una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, nella percentuale stabilite ivi previste.

La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'ottanta per cento (80%) dell'iniziale importo garantito.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del venti per cento, 20% cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

17. VARIAZIONI AL CONTRATTO

17.1 Servizio di ingegneria per la riduzione del rischio sismico

L'Affidatario è tenuto ad apportare ad ogni documento o elaborato attinente il servizio in oggetto tutte le modifiche e le integrazioni richieste dagli enti e dalle autorità competenti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni.

L'affidatario è tenuto ad apportare ad ogni documento tutte le modifiche legate all'eventuale entrata in vigore di nuove normative cogenti fino al momento della consegna degli elaborati.

L'Affidatario è altresì tenuto ad apportare tutte le modifiche e le integrazioni connaturate al normale evolversi dell'attività di valutazione e verifica del rischio sismico, legate all'approfondimento del livello di definizione dei dettagli e all'ottimizzazione delle scelte, anche qualora scaturite dal succedersi delle fasi di riesame e di confronto con il Responsabile del Procedimento.

Le modifiche di cui ai precedenti punti non danno diritto ad alcun compenso integrativo rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato.

Eventuali variazioni alle valutazioni per la riduzione del rischio sismico, diverse da quelle di cui ai precedenti punti ascrivibili a mutate esigenze dell'Amministrazione non previste e non prevedibili in fase di aggiudicazione del servizio, potranno essere richieste dalla stessa nel corso dello sviluppo delle verifiche e

delle valutazioni oggetto del presente incarico saranno concordate tra le Parti e:

- qualora intervengano dopo che sia stato espletato il 50% dell'attività - secondo quanto previsto nel piano di sviluppo del progetto - relativa al livello progettuale in corso al momento della richiesta di modifica;
- qualora tali modifiche interessino opere il cui importo generi un compenso, - stimato nei modi di cui all'art. 6 - superiore al 10% del compenso professionale totale risultante dall'offerta di gara come presunto al momento della stipula del contratto.

Saranno compensate ai sensi nei modi di cui all'art. 6 , salvo una franchigia del 10%, con riduzione della tariffa stessa nella percentuale offerta in sede di gara dall'Affidatario. In caso di mancato accordo sui compensi dovuti a tale titolo, fermo restando il divieto assoluto di interruzione della prestazione da parte del progettista, le parti si impegnano ad assoggettarsi alla procedura di cui all'art. 21 del presente capitolato.

L'Affidatario sarà conseguentemente tenuto ad aggiornare il piano di sviluppo del servizio, e l'Amministrazione sarà tenuta ad adeguare i tempi di consegna contrattualmente pattuiti in ragione delle varianti richieste ai sensi del presente paragrafo.

Eventuali varianti rese necessarie da errori, omissioni o incompletezze negli elaborati emessi, in qualunque momento accertati, daranno diritto all'Amministrazione di richiederne la correzione a spese dell'Affidatario e senza costi e oneri diretti e/o indiretti o, alternativamente, di richiedere la risoluzione del contratto, ricorrendo i presupposti di gravità dell'inadempimento.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

Il contratto si risolverà di diritto a semplice dichiarazione dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e nei seguenti casi:

- per violazione dei divieti o inottemperanza degli obblighi previsti nel presente capitolato;
- qualora l'ammontare delle penali irrogate all'Affidatario, all'interno di ciascuna fase del servizio, raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo previsto per la stessa fase, e/o qualora l'ammontare delle penali comunque irrogate raggiunga il 10% dei corrispettivi complessivamente previsti per onorari;
- in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione, in qualunque modo accertate, con personale appartenente all'organizzazione dell'Ente o con terzi;
- nel caso in cui l'Affidatario ritardi di oltre 30 gg la consegna del piano di sviluppo del progetto, o lo stesso documento non riceva l'approvazione della stazione appaltante e il progettista non presenti un documento idoneo all'approvazione nel termine di gg. 30 successivi alla ricezione di una richiesta scritta in tal senso;
- per la violazione dell'obbligo di riservatezza, divulgazione a terzi e l'eventuale impiego, in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, delle informazioni relative al servizio, non autorizzato esplicitamente e per iscritto dall'Amministrazione;
- negli altri casi previsti dalla legge.

La risoluzione si opera "de jure", ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, quando una delle parti interessate dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva. L'addebito della contestazione

sarà significato per iscritto, a mezzo raccomandata A. R. o via pec, entro 10 giorni dalla constatazione dei fatti; la controparte, entro 10 giorni dall'addebito della contestazione, potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Qualora le controdeduzioni presentate dall'Affidatario a seguito di una contestazione da parte dell'Amministrazione siano valutate negativamente da questa ultima, si procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento danni, come disciplinato all'art. 14.

19. RECESSO

L'Amministrazione potrà, per ragioni interne e a suo insindacabile giudizio, decidere in qualsiasi momento di sospendere l'esecuzione delle prestazioni professionali di cui al precedente art. 2.

In tal caso verranno corrisposti all'Affidatario unicamente gli onorari relativi all'attività espletata, calcolati in ragione percentuale sullo stato di avanzamento dell'attività rispetto a quanto pianificato.

Come risarcimento a qualsiasi titolo delle prestazioni non effettuate, l'Amministrazione riconoscerà altresì all'Affidatario una percentuale pari al 10% dell'onorario relativo (senza quindi considerazione delle spese). Null'altro sarà dovuto dall'Amministrazione all'Affidatario.

Resta inteso che, laddove il recesso intervenga prima dell'esercizio delle opzioni previste al precedente art. 2. , nulla sarà dovuto, neppure a titolo di indennizzo, per il mancato affidamento di una o più delle prestazioni dette.

A norma dell'art. 2237 del Codice Civile il prestatore d'opera può recedere dal contratto per giusta causa. In tal caso egli ha diritto al rimborso delle spese effettuate e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Amministrazione.

Il recesso del prestatore d'opera deve essere esercitato in modo da evitare pregiudizio all'Amministrazione.

20. PROPRIETA' DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA

Tutti i documenti previsti dal presente incarico, dopo che è stato interamente pagato il relativo compenso, divengono di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione la quale può utilizzarli a sua discrezione e a suo insindacabile giudizio, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, apportandovi tutte le variazioni o aggiunte che possono essere riconosciute necessarie e senza che da parte dell'Affidatario possano essere sollevate eccezioni o richieste di qualsiasi tipo.

L'Affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del presente disciplinare o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.

L'Affidatario resterà a disposizione dell'Amministrazione per un periodo di ulteriori 5 anni dal termine fissato per lo svolgimento dell'incarico, per illustrazioni e chiarimenti sul lavoro fornito.

L'Affidatario del presente servizio sarà tenuto al rispetto del D.Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* nei modi ivi indicati: allo scopo l'Affidatario è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa al servizio la cui divulgazione non sia stata esplicitamente autorizzata per iscritto dall'Amministrazione.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per l'Amministrazione, purché tale citazione

non violi l'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a seminari, conferenze etc. con propri elaborati, l'Affidatario sino a che la documentazione prodotta non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi all'Amministrazione nell'ambito del contratto, che intendesse esporre o produrre.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE norma di rinvio artt. 205 – 206 – 208 – 210 D. Lgs 50/2016.

Tutte le contestazioni che l'Amministrazione o l'Affidatario intendano promuovere a qualsiasi titolo devono essere avanzate rispettivamente dal Responsabile del Procedimento e dall'Affidatario titolare del contratto mediante comunicazione scritta.

Tali comunicazioni devono essere debitamente documentate ed essere inoltrate entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla notizia del fatto che ha dato luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento che si intende impugnare.

Il Contraente decade dal diritto far valere le sue contestazioni nel caso in cui non le manifesti e le renda esplicite secondo i modi e nei termini sopra indicati.

Ciascuna delle parti del contratto ha l'obbligo di aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi evento, situazione o fatto impeditivo, verificatosi durante l'esecuzione dei servizi.

Tutte le controversie di natura legale o tecnica che dovessero insorgere fra le parti nel corso dell'esecuzione del contratto dovranno essere introdotte con uno scritto contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, delle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e dalla quantificazione delle pretese, il tutto supportato da un'idonea ed analitica documentazione.

Entro venti giorni dal ricevimento l'altra parte potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti, e nei successivi venti giorni decorrenti dal ricevimento dei suddetti chiarimenti dovrà esporre, negli stessi modi e termini di cui sopra, le proprie controdeduzioni.

Nello stesso termine la parte più diligente dovrà comunicare all'altra una terna di date per un incontro, intervallate da almeno tre giorni lavorativi, indicando altresì l'ora proposta. L'altra, entro dieci giorni dal ricevimento, dovrà accettare una delle date proposte o indicarne a sua volta altre tre. La mancata intesa sulla data dell'incontro abilita le parti ad adire le vie legali.

Il luogo dell'incontro è convenzionalmente stabilito presso la sede dell'Amministrazione.

L'osservanza dei termini, le modalità di proposizione delle richieste e delle controdeduzioni sono stabiliti a pena di decadenza. L'inosservanza delle prescrizioni sopra esposte, ivi compresa l'osservanza dei termini perentori, comporta la decadenza dalle pretese.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: RICORSO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione e Affidatario sull'interpretazione ed esecuzione del contratto e che non si fossero potute risolvere in via amministrativa, viene previsto il ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ed eletto quale foro competente quello di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altra modalità.

PARTE SPECIALE – DEFINIZIONE TECNICA DELL'INCARICO

23. MODALITÀ TECNICHE DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le verifiche tecniche e le valutazioni della sicurezza dell'edificio riguarderanno:

- valutazione della **sicurezza statica** dell'edificio e valutazione del parametro “ ζV ”;
- valutazione della **vulnerabilità sismica** dell'edificio e valutazione del parametro “ ζE ”;
- valutazione della sicurezza, statica e sismica, dei principali **elementi non strutturali**.

Le verifiche tecniche dovranno essere condotte ai sensi dell'art.2 comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 (OPCM 3274), del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 «Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» (NTC 2018), della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici recante “Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”.

Nella valutazione della sicurezza, e nella definizione dei modelli strutturali dell'edificio, si farà riferimento ai punti 8.2 e 8.3 della NTC2018 e ai corrispondenti punti C8.2 e C8.3 della Circolare Esplicativa.

Si potrà inoltre fare affidamento ad altre fonti di riconosciuto valore, quali, ad esempio l'“Abaco delle Murature” della Regione Toscana, il “Manuale per la compilazione della scheda delle carenze” della Regione Toscana, le “Schede illustrative dei principali meccanismi di collasso locale negli edifici esistenti in muratura e dei relativi modelli cinematici di analisi” della RELUIS, il “Manuale per la compilazione della Scheda GNDR/CNR di II livello” della Regione Toscana.

Il lavoro di valutazione della sicurezza strutturale del progettista dovrà procedere considerando i punti di valutazione e di analisi delle strutture di seguito elencati. Qualora il professionista ritenga, nell'ambito della propria competenza ed esperienza, che non sia necessario sviluppare in modo esplicito le valutazioni relative a uno o più dei punti seguenti, potrà farlo, dandone adeguata motivazione.

- 1) **Individuazione dei LIMITI e dei VINCOLI che CONDIZIONANO LA POSSIBILITÀ DI CONOSCENZA DEL FABBRICATO e del suo comportamento strutturale** (ad esempio la presenza di edifici inseriti in aggregati strutturali, edifici in linea, unità immobiliari facenti parte di complessi edilizi più ampi, porzioni di edificio non accessibili o di altra proprietà, ecc.), oltre alla ricerca e all'analisi del progetto originale.
- 2) **Valutazione della sicurezza degli ELEMENTI NON STRUTTURALI**, sia in condizioni statiche che sismiche, quali a titolo esemplificativo:
 - a) Controsoffitti (sia in elementi prefabbricati, a doghe o pannelli, che in cannocciato o a travetti e tavelloni senza soletta di collegamento, ecc.).
 - b) Scarsa aderenza dell'intonaco all'intradosso dei solai.
 - c) Sfondellamento dei solai.
 - d) Pericolo di ribaltamento sotto sisma delle tamponature interne ed esterne (per eccesso di snellezza della parete, mancanza di efficace ancoraggio lungo il perimetro, ecc.).
 - e) Pericolo di ribaltamento sotto sisma di scaffalature, macchinari, ed altri elementi pesanti.

- f) Elementi in copertura con rischio di caduta (comignoli, aggetti di gronda, parapetti, elementi decorativi, ecc.).
 - g) Elementi in facciata con rischio di caduta (cornicioni, davanzali, piccoli aggetti, elementi decorativi di facciata, persiane ammalorate, ecc.).
- 3) **Valutazione della QUALITÀ DEI MATERIALI e dei singoli COMPONENTI STRUTTURALI, nonché del loro STATO DI CONSERVAZIONE**, con particolare attenzione alla presenza di elementi strutturali con caratteristiche dei materiali scadenti o alla presenza di fenomeni di deperimento dei materiali. La fragilità del materiale potrà essere valutata con riferimento a criteri di classificazione di comprovata validità, quali a titolo esemplificativo:
- a) Cattiva qualità dei materiali strutturali e della loro tessitura o disposizione (a.e. muratura con tessitura caotica o con elementi laterizi alleggeriti ad alta percentuale di foratura, malta di scarse caratteristiche meccaniche, calcestruzzo di scarse caratteristiche meccaniche).
 - b) Presenza di elementi strutturali realizzati in modo inadeguato (mancanza di ricorsi regolari di mattoni nella muratura, mancanza di diatoni di collegamento trasversali nella muratura, presenza nei pilastri di staffe aperte non adeguatamente ancorate nel nucleo del pilastro, scarsità di staffe a taglio negli elementi in cemento armato, scarsità delle armature longitudinali, presenza di ferri lisci, mancanza di ancoraggio efficace nei ferri longitudinali, ecc.).
 - c) Presenza di fenomeni di deperimento dei materiali (sfarinamento della malta, presenza di fenomeni di ossidazione nelle armature di rinforzo, disgregazione corticale del calcestruzzo, attacco biotico degli elementi in legno, deperimento a seguito di infiltrazioni di acqua, attacco chimico, ammaloramento dei cannicciati o delle pendinature di sostegno dei controsoffitti, ecc.).
- 4) **Valutazione della IDONEITÀ STATICA dell'edificio**, valutata con riferimento:
- a) Agli elementi portanti verticali (pilastri, murature portanti, ecc.).
 - b) Elementi portanti orizzontali (travi, solai, ecc.).
- 5) **Valutazione della presenza di ELEMENTI LOCALI DI CARENZA STRUTTURALE**, quali a titolo esemplificativo:
- a) Mancanza di elementi che garantiscono un adeguato comportamento scatolare (a.e. mancanza di ammorsamento reciproco delle pareti ortogonali, mancanza di cantonali, mancanza di cordoli di piano, ecc.).
 - b) Inefficacia dei meccanismi che dovrebbero impedire il ribaltamento delle pareti al di fuori del suo piano e mancanza di adeguato collegamento fra pareti e solai (a.e. mancanza di ancoraggio dei travetti di solaio, presenza di pareti ortogonali rispetto all'asse di sviluppo di soffitti a volta e non ammorsate al solaio, pareti in falso o senza continuità verticale, elementi spingenti non adeguatamente contrastati, gravi violazioni dei criteri di gerarchia strutturale come nel caso di travi molto massicce connesse con pilastri esili, nodi di elementi in acciaio sottodimensionati o fragili rispetto alle aste collegate, presenza di eccentricità nello sviluppo degli elementi strutturali da piano a piano, ecc.).
 - c) Presenza di elementi spingenti non contrastati (a.e. tetti a padiglione, archi, elementi a volta, ecc.).

- d) Ancoraggio inadeguato delle catene (a.e. catene lasche e non in tensione, capochiave di dimensione insufficiente, ecc.).
 - e) Presenza di elementi in falso o di discontinuità negli elementi portanti verticali.
 - f) Presenza di forti disallineamenti nelle aperture (porte e finestre) su edifici in muratura portante.
- 6) **Valutazione della presenza di MECCANISMI DI COLLASSO LOCALI**, che potranno essere condotti per mezzo di metodi di calcolo di comprovata validità (quali i criteri di calcolo elaborati dalla RELUIS):
- a) Ribaltamento semplice di parete.
 - b) Ribaltamento composto di parete, con trascinamento di parti di pareti ortogonali.
 - c) Flessione verticale di parete.
 - d) Flessione orizzontale di parete.
- 7) **Studio degli elementi di LABILITÀ O DI DEBOLEZZA STRUTTURALE GLOBALE**, quali a titolo esemplificativo:
- a) Presenza di marcate eccentricità fra baricentro e centro delle rigidzze (a.e. per la presenza di edifici allungati con nuclei scale eccentrici, ecc).
 - b) Presenza di forti irregolarità in pianta.
 - c) Presenza di irregolarità in altezza (a.e. presenza di “piani soffici” o di pilotis, porzioni di edificio con altezze diverse, presenza di porticati e logge, presenza di torri o torrette, ecc.).
 - d) Fondazioni a plinti isolati non rilegati fra di loro.
 - e) Edifici in cemento armato con schema statico a telai paralleli privi di elementi trasversali di irrigidimento con funzione antisismica.
 - f) Mancanza di comportamento a piano rigido (a.e. solai in legno privi di adeguata rigidzza, presenza di solai posti a quote diverse nelle diverse porzioni del fabbricato, ecc.).
 - g) Rischio di fenomeni di martellamento dovuti a mancanza di adeguati giunti sismici.
- 8) **Realizzazione di VERIFICHE TABELLARI, MODELLI SEMPLIFICATI O MODELLI PARZIALI DEL FABBRICATO**, ad esempio:
- a) Calcolo dell'indice di vulnerabilità secondo le schede di II livello GNDT/CNR e il Programma regionale VSM della Regione Toscana.
 - b) Valutazione dell'edificio mediante modelli a telaio piano, analisi di singoli maschi murari.
 - c) Modelli di singoli piani o di singoli elementi strutturali deboli.
- 9) **Realizzazione di MODELLI GLOBALI DEL FABBRICATO** che ne diano una completa rappresentazione tridimensionale, nei limiti della razionalizzazione e delle schematizzazioni adottate dal progettista, servendosi di validi strumenti di calcolo e programmi agli elementi finiti, di comprovata validità.

In generale la valutazione della vulnerabilità sismica dovrà cercare di individuare con chiarezza la presenza di elementi di debolezza e di meccanismi di collasso locale o globale.

Nel caso in cui l'edificio presenti chiari elementi di fragilità o di labilità globale o locale, tali da impedire il manifestarsi di meccanismi resistenti globali, lo studio degli elementi di debolezza locale o dei meccanismi

di collasso, può costituire già di per sé una idonea valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio, senza che sia utile spingere l'analisi verso modellazioni più complesse. Pertanto, una volta individuati eventuali elementi di debolezza, il progettista valuterà, nell'ambito della propria discrezionalità e competenza, se sia significativo o meno il condurre valutazioni globali via via più raffinate, che potrebbero essere rese poco attendibili dall'insorgere primariamente da fenomeni di disgregazione delle strutture o di collasso locale o globale. In tal caso il professionista dovrà motivare le ragioni che non rendono attendibile una modellazione più raffinata globale dell'edificio. Nel caso in cui tali elementi di carenza siano presenti, il professionista è comunque tenuto, se tecnicamente fattibile, a condurre ulteriori valutazioni sull'immobile, finalizzate a stimare in via preliminare quale sia il miglioramento strutturale che ci si può attendere qualora le carenze locali vengano risolte.

24. ESTENSIONE DELLE INDAGINI CONOSCITIVE

Sarà compito del professionista incaricato redigere un piano di indagini conoscitive sull'edificio e condurre la valutazione sui risultati delle indagini.

La definizione del livello di conoscenza dell'immobile è condizionata da molte diverse considerazioni, quali ad esempio:

- l'accessibilità degli ambienti;
- l'interferenza con le attività svolte (ad esempio difficilmente si potrà prevedere una campagna invasiva in ambienti destinati ad attività mediche critiche, come la chirurgia, la terapia intensiva, la rianimazione, oppure in ambienti che ospitano macchinari delicati e inamovibili, come risonanze magnetiche, laboratori di analisi, ecc.);
- il livello di conoscenza raggiunto con le indagini storiche e documentali;
- l'uniformità strutturale del fabbricato;
- il livello delle carenze strutturali presenti nell'edificio, ecc.

La scelta del livello di conoscenza e dell'estensione delle indagini resta pertanto una responsabilità del progettista. Per quanto la conoscenza del fabbricato sia sempre un elemento utile ai fini delle analisi, occorre bilanciare l'estensione della campagna di indagine tenendo conto sia dell'esigenza di limitare l'interferenza con le attività svolte, che di ottenere il più ottimale rapporto costi/benefici.

Obiettivi primari delle indagini saranno:

- adeguata caratterizzazione dei materiali strutturali;
- individuazione delle caratteristiche costruttive rilevanti ai fini della sicurezza dell'edificio;
- individuazione di elementi di carenza, debolezza o labilità locali e globali dell'edificio.

Le indagini dovranno essere il più possibile distribuite in modo omogeneo nell'edificio, riducendo così il rischio di non cogliere eventuali fragilità localizzate in alcune zone dell'edificio e non in altre. Per gli edifici con struttura in cemento armato si cerchi per quanto possibile di raccogliere informazioni su giorni diversi di getto, e su elementi di caratteristiche diverse, che possono portare a disomogeneità nella caratterizzazione del calcestruzzo. Per gli edifici in struttura portante in muratura le indagini dovranno localizzarsi preferibilmente in corrispondenza degli spigoli di congiunzione delle murature ortogonali, in modo da mettere in evidenza due diversi elementi murari ed il loro grado di ammorzamento.

Come indicazione di indirizzo generale si sottolinea che, qualora l'edificio presenti evidenti elementi di debolezza e di labilità (ad esempio in caso di una labilità globale, o della presenza di evidenti meccanismi di collasso locale, ecc.) perde di rilevanza la conduzione di una estesa campagna di indagine, in quanto di fatto non incide sull'esito finale delle indagini. Viceversa, qualora l'edificio presenti un buon comportamento strutturale, e valori dei parametri "ζ" elevati, prossimi o superiori al livello di accettabilità, diventa ben più rilevante il raggiungimento di adeguati livelli di conoscenza (se possibile in termini pratici), sia per poter giovare di un minore Fattore di Confidenza, sia per dare al professionista una base solida su cui asseverare l'idoneità o la bontà di comportamento della struttura.

25. SUCCESIONE DELLE FASI DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

- 1) sopralluogo estensivo dell'immobile ed ispezione delle sue parti accessibili strutturali e non strutturali, ai fini di inquadrarne correttamente l'organizzazione strutturale (a.e. allineamenti murari, telai principali, natura del sistema di fondazione, ecc.), lo sviluppo e l'estensione agli elementi portanti, eventuali anomalie o elementi di criticità (a.e. lesioni delle pareti, avvallamenti dei solai, deformazioni nelle volte, infiltrazioni d'acqua, fenomeni di corrosione o di deperimento dei materiali, disallineamento della quota dei solai, sintomi che manifestano l'attivazione di meccanismi di collasso locali, ecc.), la presenza di elementi non strutturali che possono costituire pericolo per l'incolumità delle persone (a.e. cornicioni o gronde ammalorate, davanzali sconnessi, pinnacoli o comignoli instabili, persiane pericolanti, ecc.);
- 2) confronto con il personale che lavora nell'immobile, che lo gestisce, e che ne cura la manutenzione, in merito ad anomalie, segni di dissesto, di deperimento del materiale (a.e. infiltrazioni di umidità, lesioni nelle pareti, avvallamenti del pavimento, cedimento di elementi strutturali o secondari come gronde, cornicioni, difficoltà nella chiusura di porte e finestre, ecc.) e alla loro evoluzione o aggravamento nel tempo (a.e. andamento stagionale nell'apertura delle lesioni, propagazione negli anni dell'estensione di certe lesioni, ecc.);
- 3) accurata indagine storico-documentale, condotta sulla base dei documenti presenti presso gli archivi dell'Azienda Sanitaria, gli uffici del Comune e del Genio Civile, gli archivi storici, fotografie storiche, cartografia storica, foto aeree, letteratura, ecc. L'indagine storica servirà ad acquisire indicazioni in merito all'evoluzione nel tempo dell'immobile, alla presenza di nuclei realizzati in età diverse (con probabili differenze di materiali o tipologia costruttiva), a successive trasformazioni che possono aver alterato la concezione strutturale originaria. Questa conoscenza consentirà, unitamente alle informazioni raccolte ai punti precedenti, di individuare nel modo migliore la posizione e la tipologia delle indagini conoscitive.
- 4) Rilievo strutturale dell'edificio, condotto con livello di precisione adeguato ai fini delle verifiche strutturali, o verifica della validità di eventuali rilievi già disponibili.
- 5) Pianificazione della campagna di indagini conoscitive sull'immobile e successiva analisi e valutazione dei risultati.
- 6) Analisi delle strutture secondo schemi semplificati, analisi parziali o modelli globali.
- 7) Redazione dei documenti di valutazione delle strutture, secondo quanto indicato al punto seguente.

26. ELEMENTI DA INCLUDERE NEI DOCUMENTI FINALI DELLA VERIFICA TECNICA

Il lavoro dovrà includere una idonea documentazione tecnica di valutazione della vulnerabilità sismica e

della sicurezza dell'edificio. La valutazione dovrà includere i seguenti aspetti:

- 1) Chiara indicazione dei principali limiti nella conoscenza del fabbricato e nella possibilità di schematizzazione del suo comportamento (a.e. presenza di un piano inaccessibile perché di altra proprietà, edifici facenti parte di più ampi aggregati edilizi, palazzi in linea, analisi di singole porzioni di un fabbricato, senza poter avere accesso ad altre porzioni inaccessibili o di altra proprietà). Nel caso in cui sussistano importanti limiti conoscitivi, sarà necessario evidenziarli per tempo e renderne partecipe il committente affinché possa eventualmente provvedere a rimuovere gli ostacoli ad una più adeguata conoscenza dell'immobile. Occorrerà inoltre indicare in che misura i limiti conoscitivi dell'immobile incidono sulle valutazioni del rischio statico e sismico.
- 2) Sintesi e valutazione dei risultati delle indagini conoscitive.
- 3) Indicazione del Livello di Conoscenza rispondente alle indagini storico-conoscitive condotte sul fabbricato e del Fattore di Confidenza adottato.
- 4) Individuazione del valore del parametro " ζV " (di cui al punto 8.3 delle NTC 2018) relativo alla sicurezza statica degli elementi strutturali. Nel caso in cui sia presente un collaudo statico o un certificato di idoneità statica, si potrà fare riferimento a questi documenti, verificando che dopo la loro emissione non siano intervenute circostanze che possono aver modificato la sicurezza statica dell'edificio.
- 5) Individuazione di eventuali limitazioni d'uso o limitazioni di carico di porzioni dell'edificio e indicazione preliminare della tipologia di intervento che consenta di ottenere nel modo più efficace l'adeguamento statico dell'edificio. Se applicabile, indicazione di una stima sommaria dell'ordine di grandezza del costo di intervento di adeguamento statico, basata su considerazioni di costi tipici al metro quadro di intervento.
- 6) Individuazione di eventuali elementi non strutturali, che possono costituire potenziale pericolo per l'incolumità delle persone, quali davanzali sconnessi, sfondellamento di solai, distacco di intonaci.
- 7) Indicazione dei principali criteri e delle assunzioni adottate nella schematizzazione e nelle analisi dell'edificio, in modo che sia possibile avere un quadro chiaro dei criteri di razionalizzazione e schematizzazione adottati per condurre le analisi numeriche. A.e. l'adozione dello schema a piano rigido per i solai, le caratteristiche di resistenza adottate per i vari elementi strutturali, lo schema di vincolo degli elementi murari, lo schema di vincolo delle fondazioni, l'altezza dei maschi murari adottata nelle analisi (se fino al livello superiore delle aperture con strisce superiori di piano, oppure se con altezza interpiano), ecc.
- 8) Inquadramento storico dell'edificio e delle successive trasformazioni, redatto nei limiti della conoscenza raggiunta.
- 9) Redazione di piante schematiche dell'edificio, che rappresentino, nei limiti della conoscenza raggiunta sull'edificio, le diverse tipologie strutturali presenti e le diverse fasi costruttive: diverse tipologie di muratura, localizzazione degli elementi portanti puntuali (travi/pilastrini) ecc. Le piante rappresenteranno la sintesi critica delle informazioni complessive raccolte sull'edificio; sarà possibile distinguere, con differente simbologia grafica, gli elementi dei quali sia nota con ragionevole certezza le caratteristiche costruttive (magari a seguito di fotografie storiche o di saggi), e gli elementi per i quali si deriva la natura probabile delle strutture per analogia o per deduzione.

- 10) Individuazione degli elementi di criticità strutturale (scarsità nelle proprietà dei materiali, meccanismi locali, labilità o debolezze globali, ecc.), nel comportamento ai fini della sicurezza sia statica che sismica dell'edificio e della loro incidenza sulla sicurezza complessiva del fabbricato.
- 11) Validazione dell'affidabilità degli strumenti di analisi adottati (schemi di calcolo, software agli elementi finiti, ecc.).
- 12) Individuazione del valore del parametro "ζ E" (di cui al punto 8.3 delle NTC 2018) di vulnerabilità sismica, con precisati le principali assunzioni condotte nelle valutazioni e, se pertinente, indicazione del grado di affidabilità del risultato, ovvero quanto il risultato sia influenzato dalle assunzioni di progetto.
- 13) Individuazione preliminare della tipologia di intervento che consenta di ottenere nel modo più efficace il miglioramento o l'adeguamento sismico dell'edificio. Se applicabile, indicazione di una stima sommaria dell'ordine di grandezza del costo di intervento di miglioramento o adeguamento, basata su considerazioni di costi tipici al metro quadro di intervento.
- 14) Compilazione e invio, qualora pertinente, della "Scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico" correttamente redatta ed oggetto di deposito delle verifiche tecniche ai sensi della L.R. 58/2009 insieme gli allegati previsti.

ALLEGATI

Sono allegati al presente documento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- Determinazione del compenso spettante per l'espletamento dell'incarico.

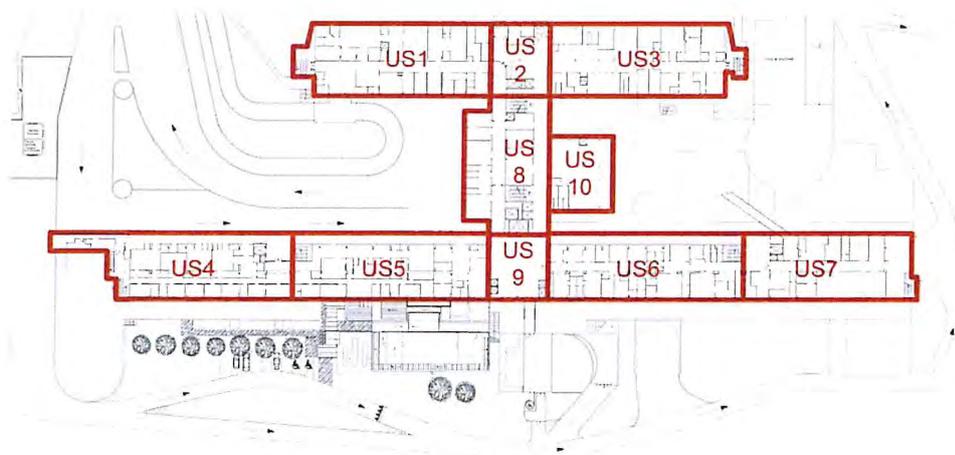
ALLEGATO

DETERMINAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA ANNUNZIATA VIA DELL'ANTELLA 58 BAGNO A RIPOLI (FI) - ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI EDIFICI IN CALCESTRUZZO ARMATO IN ACCORDO CON LE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI (D.M. 17/01/2018) E SERVIZI LEGATI ALLA CARATTERIZZAZIONE GEOFISICA E GEOTECNICA DEL TERRENO E ALLO STUDIO DI RISPOSTA SISMICA LOCALE

La valutazione economica del servizio offerto è stata elaborata prendendo come documento di riferimento l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OPCM) 3362 del 8 luglio 2004. Questa Ordinanza disciplina le modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, per quanto attiene in via specifica alla realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico ai quali la medesima normativa riconosce carattere di priorità. Nell'allegato 2 vengono definiti i costi per le verifiche tecniche. In particolare, il costo convenzionale per la sola attività di verifica di vulnerabilità sismica è definito in funzione del volume totale dell'edificio, espresso in metri cubi ed è pari a:

DA - m ³	A - m ³	€/m ³
0	10 000	€ 2.50
10 000	30 000	€ 1.80
30 000	60 000	€ 1.20
60 000	100 000	€ 0.60
100 000	qualsiasi	€ 0.30



DIPARTIMENTO AREA TECNICA
S.O.C. Gestione Investimenti
Ospedali Firenze

Via di San Salvi 12
50131 - FIRENZE
Tel. 055 6933701
Fax 055 6933714

Si considera il complesso suddiviso in due macro-gruppi, corrispondenti a "lotto I" - "lotto II + corpo di collegamento" e si stima il costo relativo alla valutazione del lotto II + corpo di collegamento. Vista le similitudini tra alcune delle U.S., in questo scenario non si considerano le seguenti U.S.: U.S.3, U.S.6, U.S.7; Tali similitudini, permettono una più facile analisi strutturale delle unità affini, ma necessitano di valutazioni distinte in quanto le unità simili non possono essere considerate identiche dal punto di vista strutturale. In riferimento ad una campagna di indagine eseguita per altri interventi se ne considera uno scorporo del 25%.

lotto II + colleg	DA - m ³	A - m ³	€/m ³	Volume m ³	€
	0	10000	€ 1.88	10000	€ 18,750.00
	10000	30000	€ 1.35	20000	€ 27,000.00
	30000	60000	€ 0.90	26310	€ 23,679.00
	60000	100000	€ 0.45		
	100000	qualsiasi	€ 0.23		
Totale				56310	€ 69,429.00

Per quanto concerne gli aspetti legati alla caratterizzazione geognostica del terreno, attività propedeutica e necessaria alla valutazione sismica, si quantificano i seguenti aspetti:

- Collaborazione con la figura del Geologo per la stesura del piano indagini per la caratterizzazione del terreno;
- Eventuale assistenza durante l'esecuzione della campagna indagini;
- Analisi ed interpretazione dei risultati delle indagini;
- Analisi di risposta sismica locale sulla base dei dati ottenuti dalla campagna geognostica.

Per l'attività sopra descritta si stima un importo pari a € 4,500.00.

Pertanto il valore complessivo del servizio è pari a € 73.929,00.



DIPARTIMENTO AREA TECNICA
S.O.C. Gestione Investimenti
Ospedali Firenze

Via di San Salvi 12
50131 - FIRENZE
Tel. 055 6933701
Fax 055 6933714

Firenze,
Prot. n.

Spett.le

PEC:

Oggetto: Lettera disciplinare d'incarico professionale - art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. - Affidamento diretto ex Art. 1 co. 2 lett. a) D.L. n.76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni in L. n.120/2020, del "Servizio di Ingegneria per la riduzione del Rischio Sismico di edifici in calcestruzzo armato in accordo con le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17/01/2018) e servizi legati alla caratterizzazione geofisica e geotecnica del terreno e allo studio di risposta sismica locale – Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata, Via dell'Antella, 58, Bagno a Ripoli (FI)".

CIG: 8742292F

CUP: D83D21002030006

Dato atto che con Determina dirigenziale n. ____ del __/__/2021 è stato disposto l'affidamento dell'incarico professionale per il "*Servizio di Ingegneria per la riduzione del Rischio Sismico di edifici in calcestruzzo armato in accordo con le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17/01/2018) e servizi legati alla caratterizzazione geofisica e geotecnica del terreno e allo studio di risposta sismica locale – Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata, Via dell'Antella, 58, Bagno a Ripoli (FI)*";

che il valore del contratto è pari a € _____, oneri ed I.V.A. esclusi (4% e 22%)

si invia la presente quale contratto concluso per corrispondenza secondo l'uso del commercio, mediante scambio di lettere, così come previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., firmato digitalmente per l'Azienda USL Toscana centro dal Dirigente competente.

Si allega inoltre alla presente schema di lettera di accettazione da restituire per PEC, firmata digitalmente dal legale rappresentante di Codesta Società.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

1. L'incarico ha ad oggetto le verifiche tecniche da condurre ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 (OPCM 3274), del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle *Norme tecniche per le costruzioni*" (NCT 2018), della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici recante "Istruzioni per l'applicazione dell'*Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*" in relazione al Lotto 2 e al Corpo di Collegamento del Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata, Via dell'Antella, 58, Bagno a Ripoli (FI).

2. Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alla normativa sopra citata, al Regolamento Generale approvato con D.P.R. n. 207 del 2010, per le disposizioni ancora vigenti, ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., nonché a quanto previsto nella documentazione tecnica posta a base dell'affidamento disponibile sulla piattaforma START nella sezione dedicata alla specifica gara e già dichiarata accettata senza condizione e riserva alcuna in fase di offerta, parte integrante e sostanziale della presente lettera disciplinare d'incarico ancorché allo stesso materialmente non allegata.

Art. 2 - Descrizione delle prestazioni

Il dettaglio delle prestazioni oggetto dell'incarico è contenuto nei documenti tecnici denominati “*Capitolato d’Oneri*” e “*Determinazione del corrispettivo*”, disponibili sulla piattaforma START nella sezione dedicata alla specifica procedura e già dichiarati accettati senza condizione e riserva alcuna in fase di domanda di partecipazione alla gara di riferimento, parti integranti e sostanziali della presente lettera disciplinare d’incarico ancorché alla stessa materialmente non allegati.

Art. 3 - Obblighi del soggetto incaricato e modalità di espletamento dell'incarico

1. Il soggetto incaricato è obbligato ad osservare le norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile, la deontologia professionale ed ogni altra normativa vigente nella materia correlata all’oggetto dell’incarico. Esso è tenuto inoltre al rispetto dei principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli uffici e servizi dell’Amministrazione committente.
2. Il soggetto incaricato è in particolare obbligato all’osservanza delle norme vigenti in materia di OO.PP. con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 s.m., al D.Lgs. 50/2016 e s.m., al D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, e a qualsiasi altra norma che disciplini il comportamento e regoli gli adempimenti dei professionisti nei confronti delle Stazioni Appaltanti e degli eventuali Appaltatori o altri soggetti coinvolti.
3. Il soggetto incaricato è obbligato ad attenersi, nell’espletamento del servizio affidato, salvo diversa prescrizione scritta comunicata dall’Amministrazione committente o altro accordo risultante da apposito verbale, alla normativa vigente in materia correlata all’oggetto dell’incarico, anche emanata successivamente alla stipula del presente atto, ed alle condizioni contenute nella documentazione tecnica richiamata all’articolo precedente.
4. Per l’espletamento dell’incarico il soggetto incaricato farà riferimento al Responsabile Unico del Procedimento, il quale, nell’ambito delle competenze e prerogative attribuitegli dall’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., nonché in conformità a quanto stabilito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nelle Linee Guida n. 3 approvate con Deliberazione n. 1096 del 26/10/2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera n. 1007 del 11/10/2017, potrà formulare gli indirizzi, le indicazioni e le prescrizioni ai quali lo stesso incaricato dovrà conformarsi.
5. Il soggetto incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Responsabile del Procedimento. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall’incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.
6. L’offerta del soggetto incaricato, come risultante dalla procedura sulla piattaforma START, costituisce parte integrante e sostanziale della presente lettera disciplinare di incarico.

Art. 4 – Condizioni, tempi di espletamento dell'incarico e penali

1. Le prestazioni oggetto della presente lettera disciplinare d’incarico dovranno essere svolte nel rispetto delle condizioni previste nel Capitolato d’Oneri.
2. L’affidatario dovrà svolgere l’incarico, come dettagliato nel Capitolato d’oneri (art.12):
 - entro 60 giorni dall’attivazione del Servizio: Redazione del piano delle indagini (ubicazione dei saggi e ubicazione e tipologia di indagini sperimentali), compresi sopralluoghi conoscitivi;
 - tempo intermedio necessario per l’esecuzione delle prove e verifiche in loco operate da laboratorio specializzato, campagna d’indagine;
 - entro 60 giorni dalla ricezione del report conclusivo delle verifiche di laboratorio: Certificazione della vulnerabilità sismica per U.S. di riferimento.
3. In ipotesi di mancato rispetto dei termini stabiliti si applicano le penali di cui all’art. 13 del Capitolato d’Oneri.

Art. 5 – Modifiche all'incarico originario

Le prestazioni oggetto della presente lettera disciplinare d’incarico potranno essere modificate nel rispetto delle condizioni previste all’art. 17 del Capitolato d’Oneri. Qualora nella vigenza dell’incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni del servizio oggetto del presente atto tali da far presumere un

aumento dell'importo del compenso rispetto alle previsioni originarie, il Soggetto incaricato ne darà tempestiva comunicazione all'Azienda e procederà solamente dopo aver sottoscritto un atto di sottomissione/atto aggiuntivo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa da parte dell'Azienda. In mancanza di tale preventiva procedura, l'Azienda non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Art. 6 - Determinazione del corrispettivo

1. Il corrispettivo contrattuale è stabilito in complessive € _____, al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA, così come da offerta presentata dall'aggiudicatario sulla piattaforma telematica START allegata al presente atto. Tale importo è fisso, vincolante e onnicomprensivo. Il Soggetto incaricato prende atto e riconosce espressamente che il corrispettivo di cui alla presente lettera disciplinare d'incarico è adeguato all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile ed è comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.

2. Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo integrativo alla competente Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

3. Il corrispettivo di cui al comma 1 è stato determinato tenendo in considerazione l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OPCM) 3362 del 8 luglio 2004, come da allegato *"Determinazione del compenso spettante per l'espletamento dell'incarico"* al Capitolato d'Oneri.

Art. 7 – Garanzia definitiva

Il soggetto incaricato ha prestato, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. una garanzia definitiva sotto forma di fidejussione, pari ad euro _____, numero _____, rilasciata in data _____ da _____. (eventuale) L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 1, ultimo capoverso, del Codice è stata ridotta del ___% come previsto dall'art. 93, comma 7, dello stesso Codice.

Art. 8 - Polizza assicurativa

Il soggetto incaricato ha prodotto idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., numero _____ emessa dalla Compagnia _____ in data ___/___/_____.

Art. 9 - Modalità di corresponsione dei corrispettivi

1. Il corrispettivo, così come stabilito all'articolo 6, sarà corrisposto con le modalità individuate all'art. 7 del Capitolato d'Oneri.

2. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, è dovuta al soggetto incaricato una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% dell'importo del Contratto, da erogare anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertato dal RUP.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

3. Ai sensi del comma 1 dell'art. 207 – Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici – del D.L. n.34/2020, convertito con L. 77/2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica di COVID-19", a parziale deroga del precedente comma 2 l'importo dell'anticipazione può essere incrementato fino al 30%, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per l'intervento oggetto del presente contratto.

4. La trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione del servizio verrà gestita in via telematica mediante la piattaforma NSO – Nodo Smistamento Ordini del M.E.F. e sulle fatture elettroniche dovranno essere obbligatoriamente riportati i documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione dei lavori, pena l'impossibilità di dar corso alla liquidazione e successivo pagamento delle fatture.

5. Il termine di pagamento è fissato in 60 giorni, come concordato con il soggetto incaricato, e decorre, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 231/2002 e s.m.i., dalla data di conclusione delle verifiche di conformità condotte sull'esecuzione del contratto.

Art. 10 - Tracciabilità dei pagamenti

1. In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 136/2010, e ss.mm.ii. in materia di normativa antimafia, ai fini della tracciabilità dei pagamenti l'affidatario dichiara:

- a) di aver acceso il seguente conto corrente bancario dedicato nel rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010, presso la Banca _____, Filiale di _____, Codice IBAN _____, e che la persona delegata ad operare sul conto è l'Ing. _____, codice fiscale _____;
- b) che si obbliga a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi alla presente lettera disciplinare d'incarico:

- a) per pagamenti a favore del soggetto incaricato, degli eventuali e sub-contraenti, o comunque di soggetti che forniscono beni o prestano servizi in relazione allo stesso contratto, devono avvenire mediante lo strumento del bonifico bancario o postale sul/sui conto/i dedicato/i di cui al comma 1.
- b) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti corrente dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500,00 € possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ogni bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CUP e il CIG di cui in oggetto.

5. La violazione delle prescrizioni di cui ai commi 3 e 4 comporta l'annullabilità del contratto qualora reiterata per più di una volta.

6. Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione committente e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

1. E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il presente contratto in ogni momento quando il soggetto incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

2. Ulteriori cause di risoluzione sono quelle previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. o dal Capitolato d'Oneri.

3. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC), purché con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 12 - Recesso

1. Ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei contratti, oltre alle fattispecie contemplate dall'articolo 88, comma 4 ter, e articolo 92, del D. Lgs 159/2011, l'Amministrazione potrà, per ragioni interne ed a suo insindacabile giudizio, decidere in qualsiasi momento di sospendere l'esecuzione delle prestazioni di cui alla presente lettera disciplinare d'incarico.
2. A norma dell'articolo 2237 del Codice Civile il prestatore d'opera può recedere dal contratto per giusta causa.
3. Per la disciplina del recesso si rinvia, oltre che al D.Lgs. 50/2016 e s.m. e alla normativa vigente, anche all'art. 19 del Capitolato d'Oneri.

Art. 13 - Definizione delle controversie

1. Per la disciplina dell'accordo bonario e della transazione si applicano gli artt. 206 e 208 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., ai quali si rinvia integralmente, nonché a quanto stabilito dal Capitolato d'Oneri.
2. Ove non sia stato possibile addivenire ad una soluzione in via amministrativa, la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Firenze. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 14 - Domicilio, rappresentanza delle parti

1. Il soggetto incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui alla presente lettera disciplinare d'incarico presso la propria sede in Via _____, PEC: _____. Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dal soggetto incaricato.
2. Il soggetto incaricato individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto il seguente Sig.:
- Ing. _____, in qualità di legale rappresentante della società _____;
3. L'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., l'Ing. Luca Meucci, in qualità di Direttore a.i. della SOS Gestione Investimenti Ospedali Firenze dell'Azienda USL Toscana centro committente.
4. Ogni comunicazione, richiesta e ogni ordine indirizzati dall'Amministrazione committente al soggetto di cui al comma 1 si intende effettuato al soggetto incaricato. Ogni comunicazione, richiesta, osservazione, atto o documento che il soggetto incaricato intenda far pervenire all'Amministrazione committente è trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento di cui al comma 3.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione della presente lettera disciplinare d'incarico il soggetto incaricato acconsente che i suoi dati personali resi per la stipulazione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del contratto medesimo siano trattati dalla Azienda USL Toscana centro Committente, ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679; lo stesso altresì prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina del medesimo.

Art. 16 - Rinvio al Capitolato d'Oneri

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente lettera disciplinare d'incarico, si rinvia al Capitolato d'Oneri parte integrante e sostanziale della presente lettera disciplinare d'incarico ancorché alla stessa materialmente non allegato.
2. Sono disciplinati dal Capitolato d'Oneri anche la riservatezza dei documenti e delle informazioni e le conseguenze di un eventuale fallimento del soggetto incaricato.

Art. 17 – Spese contrattuali, imposte e tasse

1. Poiché l'esecuzione dei servizi di cui trattasi è soggetta ad IVA, il presente atto sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso, ai sensi del combinato di cui all'art. 10 – punto quattro della L. 633/1972 e dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Conformemente a quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 33 della Legge 6 agosto 1954 n. 603 e dell'articolo 3 della Legge 12 febbraio 1968 n. 132, tutte le spese del presente atto sono a carico dell'appaltatore senza diritto a rivalsa.

2. Ai sensi dell'art. 22 dell'Allegato A (Parte II) del D.P.R. n. 642/1972, la presente lettera disciplinare d'incarico, conclusa mediante scambio di corrispondenza, è soggetta ad imposta di bollo solo in caso d'uso (v. Risoluzione Ministeriale n. 451384 del 28 giugno 1988 in ordine ai requisiti minimi previsti per la sussistenza della "corrispondenza commerciale").

Art. 18 - Disposizioni transitorie e finali

1. Gli effetti del presente atto decorreranno dalla data della trasmissione mediante PEC dal soggetto incaricato alla Stazione Appaltante dello schema di lettera di accettazione, allegato alla presente lettera disciplinare d'incarico, debitamente sottoscritta con firma digitale.

2. E' facoltà discrezionale dell'Amministrazione committente non procedere all'affidamento oppure di procedere all'affidamento a terzi, delle prestazioni ulteriori e successive, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti.

3. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, ivi comprese le spese di registrazione e i diritti di segreteria, qualora e nella misura dovuti, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza di cui all'articolo 6, comma 2, sono a carico del soggetto incaricato.

4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si rinvia alle norme legislative e ai regolamentari vigenti in materia, nonché al Capitolato d'Oneri, parte integrante e sostanziale della presente lettera disciplinare d'incarico ancorché alla stessa materialmente non allegato.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER L'AUSL TOSCANA CENTRO
Il Direttore a.i. SOS Gestione Investimenti Ospedali Firenze
Ing. Luca Meucci
(documento firmato digitalmente)

_____, __/__/____

Prot. n. _____

Trasmessa via PEC

Spett.le
Azienda USL Toscana Centro
SOS Gestione Investimenti Ospedali Firenze
Dipartimento Area Tecnica

Ing. Luca Meucci
Direttore a.i. SOS Gestione Investimenti Ospedali Firenze
Responsabile Unico del Procedimento

PEC: *areatecnica.uslcentro@postacert.toscana.it*

Oggetto: Lettera disciplinare d'incarico professionale - art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. - Affidamento diretto ex Art. 1 co. 2 lett. a) D.L. n.76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni in L. n.120/2020 del "Servizio di Ingegneria per la riduzione del Rischio Sismico di edifici in calcestruzzo armato in accordo con le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17/01/2018) e servizi legati alla caratterizzazione geofisica e geotecnica del terreno e allo studio di risposta sismica locale – Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata, Via dell'Antella, 58, Bagno a Ripoli (FI)".

CIG: 8742292F

CUP: D83D21002030006

Il sottoscritto nato il
..... a (Prov.) residente a
..... (Prov.) in Via

In qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- libero professionista individuale
- professionista di studio associato
- legale rappresentante di società di ingegneria
- legale rappresentante di società di professionisti
- legale rappresentante di consorzio stabile
- legale rappresentante di società mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti

di _____, aggiudicatario della procedura di Affidamento diretto ex Art. 1 co. 2 lett. a) D.L. n.76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni in L. n.120/2020 del "Servizio di Ingegneria per la riduzione del Rischio Sismico di edifici in calcestruzzo armato in accordo con le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17/01/2018) e servizi legati alla caratterizzazione geofisica e geotecnica del terreno e allo studio di risposta sismica locale – Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata, Via dell'Antella, 58, Bagno a Ripoli (FI)",

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

a) di avere letto, di approvare e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni contenute nella Lettera Disciplinare d'Incarico prot. nr. _____ del __/__/____ sottoscritta dalla stazione appaltante e tutti i documenti che, seppure alla stessa non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale,

b) di accettare in particolare, ai sensi dell'art. 1341 c.c. senza condizione o riserva alcuna, i seguenti articoli:

- Art. 4 – Condizioni, tempi di espletamento dell'incarico e penali
- Art. 5 – Modifiche all'incarico originario
- Art. 11 - Risoluzione del contratto
- Art. 12 – Recesso
- Art. 13 - Definizione delle controversie
- Art. 17 – Spese contrattuali, imposte e tasse

Data _____

PER L'AGGIUDICATARIO

(documento firmato digitalmente)